



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 17-septies, comma 5, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che approva l'Accordo di programma con le Regioni e gli Enti locali per la realizzazione di reti di ricarica dei veicoli elettrici.

Rep. Atti n. 24/00 del 9 marzo 2017

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 9 marzo 2017

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" e, in particolare, l'articolo 17-septies che contiene le disposizioni relative al Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;

VISTO il comma 1 del citato articolo 17-septies del decreto-legge n.83/2012 che stabilisce che, al fine di garantire in tutto il territorio nazionale i livelli minimi uniformi di accessibilità del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del CIPE, d'intesa con la Conferenza, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, è approvato il Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2014, emanato in attuazione della disposizione sopra indicata, che approva il Piano infrastrutturale per i veicoli alimentati ed energia elettrica;

VISTO il comma 4 dell'articolo 17-septies del citato decreto-legge n.83/2012 che definisce le linee guida del Piano nazionale per garantire lo sviluppo unitario del servizio di ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica nel territorio nazionale, sulla base di criteri oggettivi che tengono conto dell'effettivo fabbisogno presente nelle diverse realtà territoriali;

CONSIDERATO che il citato comma 4, nel definire i contenuti del Piano prevede che, ai fini del finanziamento del Piano stesso, sia istituito nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un apposito Fondo, con un cofinanziamento del Ministero stesso per i progetti presentati dalle Regioni e dagli Enti locali relativi allo sviluppo delle reti, fino a un massimo del 50 per cento delle spese sostenute per l'acquisto e l'installazione degli impianti, nell'ambito di specifici Accordi di programma;

RP





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

VISTO il comma 5 dell'articolo 17-*septies* del decreto-legge n.83/2012, che stabilisce che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti promuove la stipulazione di appositi Accordi di programma, approvati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del CIPE, d'intesa con la Conferenza Unificata, al fine di concentrare gli interventi finanziati con le risorse del Fondo nei singoli contesti territoriali in funzione delle effettive esigenze, promuovendo e valorizzando la partecipazione di soggetti pubblici e privati, ivi comprese le società di distribuzione dell'energia elettrica;

CONSIDERATO che il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato che sul Capitolo 7119 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti risultano disponibili, per le finalità in esame, 33.213.810 di euro e che, posto che risultano già impegnati 5 milioni di euro per la risoluzione delle più rilevanti esigenze nelle aree urbane, sono ancora da ripartire tra le Regioni, con l'Accordo di programma in esame, risorse pari a 28.146.147 di euro;

VISTA la nota prot. DAR 346 P-4.23.2.13 con la quale è stata diramata una prima bozza di Accordo di Programma, predisposta ai sensi dell'articolo 17- *septies*, comma 5 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, per discutere con le Regioni e gli Enti locali, in via preliminare, le modalità più celeri ed efficaci per pervenire all'intesa in sede di Conferenza;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 16 gennaio 2017, nel corso della quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha fornito i primi chiarimenti sullo stato dell'istruttoria dei progetti presentati dalle Regioni e sulle modalità per discuterne in sede di Conferenza, concordando di allegare all'Accordo di Programma uno schema-tipo di Convenzione, che ogni Regione sottoscriverà con il Ministero, per la definizione delle modalità e delle procedure specifiche del cofinanziamento;

VISTA la nota prot. DAR 1328 P-4.23.2.13 del 24 gennaio 2017, con la quale è stato trasmesso il documento delle Regioni contenente alcune richieste di modifica alla bozza di Accordo e la scheda-tipo da allegare all'Accordo, predisposta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e consegnata nel corso della riunione tecnica sopra indicata;

VISTI gli esiti della successiva riunione tecnica tenutasi in data 15 febbraio 2017, nel corso della quale sono state discusse alcune osservazioni e richieste di modifica formulate dalle Regioni sia sull'Accordo che sullo schema di Convenzione, che sono state ritenute in gran parte condivisibili dal Ministero proponente;

VISTA la nota prot. DAR 3366 P-4.23.2.13 del 23 febbraio 2017, con la quale è stato trasmesso lo schema di decreto in esame, unitamente ai nuovi testi di Accordo di Programma e di Convenzione, elaborati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tenendo conto delle proposte emendative delle Regioni nel corso della riunione sopra indicata, riferiti a tutte le Regioni, ad esclusione delle Regioni Abruzzo, Liguria e Molise, che non hanno trasmesso le schede di sintesi dei programmi;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che, poiché non tutte le Regioni hanno utilizzato il format predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, lo stesso Ministero ha ritenuto di accludere al nuovo schema di Accordo un unico Allegato 1, riepilogativo dei dati salienti dei singoli Programmi regionali, come risulta dalla nota sopra indicata;

VISTI gli esiti della Seduta del 23 febbraio 2017, nel corso della quale le Regioni hanno chiesto il rinvio del punto ed il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nell'accordare il rinvio, ha segnalato l'urgenza di concludere l'intesa, al fine di evitare che le somme stanziare vadano in perenzione;

VISTA la nota prot. DAR 3563 P-4.23.2.13 del 27 febbraio 2017 con la quale è stato diramato il documento contenente le osservazioni e i chiarimenti forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze in merito all'interpretazione corretta della disposizione contenuta nell'articolo 6, comma 3 dello schema di Accordo;

VISTA la nota dell'ANCI, trasmessa in data 1° marzo 2017, prot. DAR 3672 P-4.23.2.13, contenente le osservazioni e richieste di modifica formulate dai Comuni, non discusse nel corso delle riunioni tecniche precedenti;

VISTO il nuovo schema di Accordo di Programma predisposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, diramato in data 6 marzo 2017, prot. DAR 3979 P-4.23.2.13, che tiene conto dell'inserimento della Regione Liguria tra le Regioni che hanno presentato i progetti, dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze in merito all'articolo 6, comma 3 sopra citato e delle richieste emendative dell'ANCI;

VISTI gli esiti della riunione tecnica tenutasi in data 6 marzo 2017 nel corso della quale sono state discusse le richieste di modifica presentate dall'ANCI, nonché le ulteriori richieste di modifica avanzate dalle Regioni;

VISTO il nuovo testo di decreto del Presidente del Consiglio e il nuovo testo dell'Accordo di programma, predisposti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che recepiscono quanto concordato nel corso della riunione del 6 marzo 2017, trasmesso con nota prot. DAR 4198 P-4.23.2.13 dell'8 marzo 2017;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta, nel corso della quale le Regioni, l'UPI hanno espresso l'avviso favorevole alla conclusione dell'intesa in esame e l'ANCI ha espresso l'avviso favorevole con una raccomandazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante (All.1)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 17-septies, comma 5, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che approva l'Accordo di programma con le Regioni e gli Enti locali per la realizzazione di reti di ricarica dei veicoli elettrici.

Il Segretario
Antonio Naddo



Il Presidente
On. Avv. Enrico Costa

AP

Alleg. 1



CONCORDATO NELLA SEDUTA
DEL 9 MARZO 2017



CONFERENZA UNIFICATA

9 marzo 2017

Punto 7) all'ordine del giorno

***INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI
MINISTRI CHE APPROVA L'ACCORDO DI PROGRAMMA CON LE REGIONI E GLI ENTI
LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI RETI DI RICARICA DEI VEICOLI ELETTRICI***

L'ANCI ringrazia il Ministero per le Infrastrutture e i Trasporti per la disponibilità mostrata nel corso delle ultime interlocuzioni tecniche, da ultima durante la riunione tecnica del 6 marzo scorso, accogliendo la quasi totalità delle proposte emendative ed osservazioni presentate. Parimenti le Regioni hanno espresso apertura in tal senso.

In ragione dell'impegno preso sia dal Ministero sia dal Coordinamento regionale nel corso dell'ultima riunione tecnica, si ribadisce ancora una volta con raccomandazione quanto espresso in sede tecnica.

Raccomandazione

Sebbene i Comuni non siano parti attive negli Accordi/Convenzioni sul cui schema siamo chiamati a esprimere intesa, sono di fatto i principali beneficiari diretti e in molti casi co-attuatori degli interventi. Se questi ultimi sono realizzati da soggetti privati – come i distributori di energia elettrica – i Comuni devono conoscerne le previsioni e i dettagli progettuali per potere pianificare, governare ed attuare la corretta regolamentazione di settore. Ad esempio la necessità di redigere un PUMS o adempiere al comma 7 dell'art. 17 septies del medesimo decreto legge n. 85/2012 (I comuni possono accordare l'esonero e le agevolazioni in materia di tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche stabiliti dall'articolo 1, comma 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in favore dei

proprietari di immobili che eseguono interventi diretti all'installazione e all'attivazione di infrastrutture di ricarica elettrica veicolare dei veicoli alimentati ad energia elettrica) o di adeguare il regolamento edilizio e gli strumenti urbanistici richiedono necessariamente una adeguata condivisione degli interventi pubblici e soprattutto privati.

Per tale ragione e per garantire il più efficace dispiegamento del PNIRE sui territori, si raccomanda che siano condivise con l'ANCI le schede regionali preliminari dei programmi interventi e, una volta completate le manifestazioni di interesse da parte delle Regioni e Province Autonome, siano condivisi anche i progetti definitivi.

9/3/17
Ricordo in - comune
C. Del'ordine

